

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Avellino – **Decreto dirigenziale n. 20 del 29 gennaio 2010 – Autorizzazione idraulica per l'attraversamento con scatolare in c.a. del vallone Fosso Vernitico nel Comune di Sant'Angelo a Scala (AV). (Prat.G.C.1683). Richiedente: Comune di Sant' Angelo a Scala (AV). Parere Idraulico ai sensi dell'art.93 del R.D. n.523 del 25/07/1904 e Approvazione Schema di Concessione.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- il Comune di Sant'Angelo a Scala, con nota prot. 31 del 08/01/2010, acquisita al protocollo regionale n. 0015644 del 11/01/2010, ha chiesto l'autorizzazione per l'attraversamento del vallone Fosso Vernitico, tra le particelle 400-276 e 268-231 del foglio 1 del Comune;
- il progetto esecutivo, prevede la sostituzione della tubazione tipo "Armco", con idoneo scatolare in c.a. di dimensioni mt. 3,00x3,00;
- la natura demaniale del vallone Fosso Vernitico, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;

PRESO ATTO :

- della relazione prot. n.0007 del 22/01/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO che:

- lo STAPAF di Avellino ha rilasciato il parere favorevole in data 30/12/2009 prot. n.1126602;
- la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino con nota prot. n. 808 del 14/01/2010 ha dichiarato il mancato esercizio del potere di annullamento ai sensi dell'art. 159 del D.L.vo 42/2004, sull'autorizzazione ambientale del rilasciata dal Comune di Sant'Angelo a Scala n. 07/2009 del 23/12/2009;
- la Comunità Montana Partenio-Valle di Lauro, con nota prot. n.226 del 12/01/2010, ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 11/96;
- non è stato richiesto il parere dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno in quanto l'area interessata dalle opere in progetto non rientra nelle aree a rischio R4 e R3;
- il progetto esecutivo è stato approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 156 del 30/10/2009;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Sant'Angelo a Scala è un Ente Pubblico art. 7, c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO che:

- la tipologia dei lavori da realizzare non trova divieto nelle norme di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904, in quanto non costituisce pregiudizio per il regolare deflusso delle acque essendo le opere in progetto verificate idraulicamente ai sensi della vigente normativa;

- trattandosi di opere che vanno ad occupare stabilmente aree del demanio fluviale, le stesse sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone a decorrere dalla stipula della relativa concessione;

VISTO:

- il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i D.Lgs. 31/03/1998 n.112 e 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- D.L.gs 22/01/2004, n.42;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001;
- le LL.RR. n.1 e n.2 del 19/01/2009.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rilasciare al Comune di Sant'Angelo a Scala C.F. 00231130642, (di seguito definito Concessionario) ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 per i soli fini idraulici parere favorevole:

alla realizzazione di uno scatolare in c.a. di dimensioni mt. 3,00x3,00 quale attraversamento del vallone Fosso Vernitico, tra le particelle 400-276 e 268-231 del foglio 1 del Comune, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore di cui una copia viene restituita vistata e timbrata. Eventuale variante al progetto approvato sotto il profilo idraulico dovrà essere sottoposta ad approvazione di questo Settore;
- le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Concessionario che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 12 (dodici) dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione;

- il Concessionario ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore del Genio Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi dalla stessa;
- il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà richiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9/1983 come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 19 del 28/12/2009, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (L.n. 1086/1971 e L. n. 64/74);
- ad opere eseguite il Comune di Sant'Angelo a Scala deve produrre a questo Settore il collaudo delle opere;
- restano a totale carico del Concessionario gli oneri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle opere autorizzate nonché gli obblighi di vigilanza affinché le opere realizzate non siano utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza di cui in premessa;
- l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- durante l'esecuzione dei lavori il Concessionario è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque;
- il Concessionario deve altresì vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionati nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;
2. di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
3. di precisare che all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Comune di Sant'Angelo a Scala
- all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli;

Il Dirigente del Settore
Dr. Geol. Giuseppe Travia



REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE COORDINAMENTO 15
LL.PP.- OO.PP. – ATTUAZIONE – ESPROPRIAZIONI
SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

REP. N. del

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. del

R.D. 25 luglio 1904 n. 523. “Autorizzazione per l’ attraversamento del vallone Fosso Vernitico nel Comune di Sant’ Angelo a Scala (AV).”
(Prat. G.C. n.1683).

Proponente: Comune di Andretta (AV)

ATTO DI CONCESSIONE

L’anno duemiladieci il giorno_____ (_____) del mese di_____, alle ore _____ nella sede del Settore del Genio Civile di Avellino dell’A.G.C.LL.PP., sita in Avellino alla via Roma 1, al piano I,

premesso:

- che con istanza prot. 31 del 08/01/2010, acquisita al protocollo regionale n. 0015644 del 11/01/2010 il Comune di Sant’Angelo a Scala ha chiesto il parere di competenza di questo Ufficio, da esprimersi ai sensi e per gli effetti dell’art. 93 del R.D. 25 luglio 1904, n.523, sul progetto relativo all’autorizzazione per l’attraversamento con scatolare in c.a. del vallone Fosso Vernitico, tra le particelle 400-276 e 268-231 del foglio 1 del Comune, nel Comune di Sant’Angelo a Scala (AV).”

- che questo Settore, con D.D. n. del ha rilasciato parere favorevole ai fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per la realizzazione delle opere in argomento;

La Regione Campania C.F. 80011990639, in seguito denominata anche Regione, nella persona del Dirigente del Settore del Genio Civile di Avellino, Dr. Geol. Giuseppe Travia, nato a Reggio Calabria, il 12/02/1962, C.F. TRV GPP 62B12 H224H,

e

Il Comune di Sant'Angelo a Scala, C.F.- Partita IVA 00231130642, (di seguito anche Concessionario), nella persona del _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, nella qualità di _____, con poteri di rappresentanza e di firma, giusta delega del _____, con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Art.1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e il Comune di Sant'Angelo a Scala.

La premessa è parte integrante della concessione.

Art.2 – Domicilio del Concessionario

Il Comune di Sant'Angelo a Scala elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto in piazza San Giacomo n.1 Casa Municipale, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art.3 – Oggetto e durata della concessione

La Regione Campania concede al Comune di Sant'Angelo a Scala l'utilizzo dell' area demaniale impegnata da n. 1 attraversamento con scatolare in c.a. del vallone Fosso Vernitico per mq 22,40, per la durata di anni 19 (diciannove) decorrenti dalla data di registrazione del presente atto.

Art.4 – Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, pagherà alla Regione per l'attraversamento, un canone annuo complessivo di € 136,35 così distinto:

- canone annuo pari ad € 123,95 (euro centoventitre/95)
- imposta regionale del 10% pari ad € 12,40 (euro dodici/40)

(art.2 L.n. 281/70 e art.7 L.R. n.1/72) ;

da versare anticipatamente entro il mese di gennaio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 - Annualità di canone anticipato per n. 1 attraversamento sul vallone Fosso Vernitico in agro del Comune di Sant'Angelo a Scala - Pratica n. 1638."

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data del versamento.

L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente.

Art.5 – Deposito cauzionale

Il Concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale, per l'attraversamento, mediante versamento dell'importo di € 272,70 (euro duecentosettantadue/70), pari a n. 2 annualità del canone. Detto importo verrà versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania

Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1521, specificando la causale del versamento “Area 15 Settore 06 - Deposito cauzionale per n. 1 attraversamento del vallone Fosso Vernitico in agro del Comune di Sant’Angelo a Scala– Pratica n. 1638.”

Art.6 – Estinzione e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia del Concessionario.

E’ possibile il rinnovo della concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il Concessionario produca, almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Avellino.

E’ escluso il rinnovo tacito. L’occupazione dell’area che si protragga oltre la scadenza del titolo concessorio, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all’occupazione in assenza assoluta di titolo.

Art.7 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere la concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d’acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.

La Regione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.

Nei casi di revoca o sospensione il Concessionario riceverà preavviso dell’emissione del provvedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Art.8 – Responsabilità nei confronti dei terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all’esecuzione delle opere, la mancata manutenzione delle stesse e relativa vigilanza nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art.9 – Atti connessi

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati progettuali presentati a corredo dell’istanza in data 08/01/2010, prot. n.31 del Comune di Sant’Angelo a Scala, nonché le integrazioni ad essa prodotte, che per patto espresso non si allegano.

Art.10 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art.11 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con il Decreto Dirigenziale in oggetto, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

Art.12 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. 4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario
Comune di Sant'Angelo a Scala

Per la Regione
Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travia